SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

Datore di Lavoro Committente:



Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE

SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

Oggetto

### AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI INFISSI IN FERRO ED IN ALLUMINIO, DELLE PORTE TAGLIAFUOCO, ED OPERE DA FABBRO PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI E/O SERVIZI REGIONALI

#### CIG 8102820298

Soggetto Aggiudicatario:	
••••••••••••	•••••
n°	()

REVISIONI		
Rev.	Data	Motivo della Revisione
00	18/06/2019	Prima emissione
01	05/11/2019	Prima revisione

Il Datore di Lavoro Committente <b>Maria Balsamo</b>	Soggetto Aggiudicatario

#### SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# **Sommario**

Premessa	
Revisioni	3
1. Finalità del D.U.V.R.I.	∠
2. Termini e definizioni	∠
3. Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	5
4. Anagrafica del Soggetto Aggiudicatario	<i>6</i>
5. Informazioni generali	7
6. Aree di intervento	7
7. Rischi specifici potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e n	nisure d
prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività	10
8. Attività di cooperazione e coordinamento	100
8.1 Sopralluogo e riunione preliminare di coordinamento	100
8.2 Modalità di accesso alle aree di lavoro della Regione Umbria	101
8.3 Tesserino di riconoscimento	101
8.4 Misure generali di prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori	101
8.5 Modalità di gestione dei rifiuti	103
8.6 Misure di prevenzione del rischio di incendio e di emergenza ed evacuazione	103
9. Rischi di interferenze	104
10.Dispositivi di Protezione Individuale conseguenti ai rischi di interferenza	110
11 Costi per la sigurazza	110

#### SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

#### Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il datore di lavoro committente (Dirigente del Servizio titolare del contratto) ......, ha redatto il presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) per l'affidamento del servizio, parzialmente programmabile, di manutenzione ordinaria degli infissi ubicati presso le sedi di uffici e/o servizi regionali - opere da fabbro - presso le sedi indicate alla **Tabella 2** riportata al paragrafo 6 Aree di Intervento del presente documento, appaltati alla o al ......., quale soggetto aggiudicatario, al fine di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi propri del soggetto aggiudicatario, il quale dovrà attenersi agli obblighi previsti dall'articolo 28 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

Il presente D.U.V.R.I. è redatto in duplice copia e viene sottoscritto dal datore di lavoro committente Maria Balsamo e dal soggetto aggiudicatario; il datore di lavoro committente Maria Balsamo provvederà a divulgare i contenuti del presente documento a tutti i soggetti interessati e coinvolti nei servizi affidati.

La presente premessa è parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.).

#### Revisioni

Il D.U.V.R.I. può essere oggetto di modifiche o integrazioni conseguenti a variazioni dei servizi affidati in appalto o qualora il soggetto aggiudicatario, sulla base della propria esperienza, ritenga che le misure in esso contenute siano insufficienti a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, oppure per fatti e situazioni attualmente non prevedibili.

Comunque, ogni qualvolta che il presente documento sarà oggetto di modifiche o integrazioni, si indicherà in basso a sinistra, su ogni pagina, il numero progressivo della revisione e la data, in modo tale da distinguere i vari documenti e non creare confusione in chi legge. Inoltre, nella tabella presente in prima pagina, saranno indicati il numero delle revisioni e le motivazioni che hanno portato a tale scelta.

Sarà cura del datore di lavoro committente divulgare a tutti i soggetti interessati, le nuove revisioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.).

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

#### 1. Finalità del D.U.V.R.I.

Il presente documento è stato elaborato dal datore di lavoro committente per promuovere la cooperazione ed il coordinamento con il soggetto aggiudicatario, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti a potenziali interferenze con i lavori da svolgere, in applicazione a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice:

- ⇒ le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle conseguenti misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- ⇒ le informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare;
- ⇒ le informazioni sulle misure di prevenzione proposte in relazione alle possibili interferenze.

#### 2. Termini e definizioni

Nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) saranno utilizzati i termini e le definizioni contenuti nella normativa vigente, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che di seguito sono riportati al fine di agevolare la consultazione del documento.

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.): il documento che il datore di lavoro committente elabora ai fini della cooperazione e del coordinamento con le imprese esecutrici, nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute dall'attività del committente e dell'impresa esecutrice dei lavori, in conformità alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..
- Datore di Lavoro Committente: il soggetto che, ai fini dell'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., affida in appalto dei lavori, servizi e forniture da eseguire nell'ambito della propria organizzazione ed è titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (Dirigente del Servizio titolare del contratto).
- Soggetto Aggiudicatario: impresa appaltatrice o lavoratore autonomo che si aggiudica l'appalto.
- Idoneità Tecnico Professionale: procedimento di verifica del possesso dei requisiti previsti dagli articoli 26 e 90 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. da parte di imprese e lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.

G	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	Interferenziali	•••••
	Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	

# 3. Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Denominazione:	REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE	
Sede:	Corso Vannucci n. 96 – Perugia	
Partita Iva:	01212820540	
Codice Fiscale	80000130544	
Attività esercitata:	Amministrazione pubblica	
Datore di Lavoro committente: (Il Dirigente del Servizio titolare del contratto)	Direzione Regionale Risorse Finanziarie E Strumentali. Affari Generali e Rapporti Con I Livelli Di Governo Servizio Demanio, Patrimonio, Prevenzione, Protezione e Sicurezza Dirigente: Avv. Maria Balsamo Recapito Telefonico: 075 5045886	
Referente per la gestione del contratto:	Nominativo: Tino Gaggio Recapito Telefonico: 075 5046472	

	SERVIZIO REGIONALE
DEMAN	IIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE
]	PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

# 4. Anagrafica del Soggetto Aggiudicatario

Denominazione:	
Sede Legale:	
Partita Iva:	
Codice Fiscale:	
Recapito Telefonico:	
Attività esercitata:	
Iscrizione C.C.I.A.A.:	Sede di R.E.A. n°
Posizione INAIL:	Sede di n°
Posizione INPS:	Sede di n°
Datore di Lavoro:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <sup>1)</sup> :	

Nota<sup>1)</sup>: indicare solo in caso di Impresa Appaltatrice e non in caso di lavoratore autonomo.

_	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
PROTEZIONE E SICUREZZA	Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	••••••

#### 5. Informazioni generali

Descrizione dell'appalto:	Affidamento del servizio, parzialmente programmabile, di manutenzione ordinaria degli infissi ubicati presso le sedi di uffici e/o servizi regionali - opere da fabbro -					
Durata del contratto:	36 mesi					
Giorni di svolgimento:	Dal lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica per esigenze particolari e/o per riparazioni.					
Orario di lavoro:	Presso gli immobili le manutenzioni possono essere effettuate generalmente dalle 7.30 alle 19.00 dal lunedì al giovedì e dalle 7.30 alle 14.30 il venerdì.					
Compresenza, durante le lavorazioni, di lavoratori dell'Ente e del Soggetto Aggiudicatario	SI ⊠	NO □				
Contemporaneità delle lavorazioni del Soggetto Aggiudicatario negli stessi orari di lavoro dell'Ente	SI ⊠	NO □				

Qualora per particolari esigenze lavorative gli orari ed i giorni delle attività affidate in appalto dovessero variare rispetto a quelle definite contrattualmente, il soggetto aggiudicatario dovrà preventivamente concordarle con il datore di lavoro committente prima dell'ingresso dei lavoratori nell'ambiente di lavoro del datore di lavoro committente.

#### 6. Aree di intervento

Nelle tabelle seguenti sono riportate le prestazioni che verranno svolte dal soggetto aggiudicatario, i luoghi di lavoro e le sedi dell'appalto:

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

#### Tabella 1

Prestazioni svolte	Luoghi interessati dalle prestazioni		
Manutenzione ordinaria degli infissi ubicati presso le sedi di uffici e/o servizi regionali - opere da fabbro -	<ul> <li>Locali tecnici</li> <li>Uffici</li> <li>Archivi</li> <li>Servizi igienici degli immobili di cui alla Tabella 2.</li> </ul>		

#### Tabella 2

N°	IMMOBILE
1	SEDE Broletto (Via Mario Angeloni 61 <b>- Perugia</b> )
2	SEDE Autoparco Perugia
3	SEDE Palazzo Donini (Corso Vannucci 96 - <b>Perugia</b> )
4	SEDE Piazza Partigiani (Piazza Partigiani 1 <b>-Perugia</b> )
5	SEDE Palazzo Ajò (Corso Vannucci 30 - <b>Perugia</b> )
6	SEDE Fonoteca Trotta (Via del Verzaro 35 - <b>Perugia</b> )
7	Villa Colombella (Strada Colombella Alta - <b>Perugia</b> )
8	CFS <b>Perugia</b> Edificio Maltauro (Zona Fontivegge)
9	SEDE Centro Multimediale - Terni
10	SEDE CRPC (Via Romana vecchia -Foligno) Palazzina Servizi (1) – SOUR (2) – Corpo A (3) – Magazzino Ex C.A.P.I. (4) – Magazzino Ottagono (5)
11	CFS Gubbio (Via della Piaggiola – <b>Gubbio</b> )
12	SEDE Palazzo Danzetta (Via Mazzini - <b>Perugia</b> )

G	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	Interferenziali	•••••
TROTEZIONE E SICOREZZA	Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	

13	Centro operativo Santo Chiodo (Via dei Tessili 24 - <b>Spoleto</b> )
14	SEDE ex Provveditorato (Via Palermo 86/A - <b>Perugia</b> )
15	SEDE Palazzo Desantis (Via Plinio il giovane <b>-Terni</b> )
16	Casello idraulico Città di Castello (loc. la Barca)
17	Sede USR Norcia (Via Renzi snc <b>- Norcia</b> )
18	Magazzino Ponte San Giovanni (Via Torricelli - <b>Ponte San Giovanni</b> )
19	Archivio di Prepo (loc. Fosso dell'Infernaccio - <b>Perugia</b> )

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 7. Rischi specifici potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività

In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nel presente paragrafo vengono individuati i potenziali rischi specifici associati ai pericoli di carattere generale presenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tali rischi e le conseguenti misure di prevenzione e emergenza sono stati valutati e gestiti dal datore di lavoro della Regione Umbria – Giunta Regionale, per i propri lavoratori nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), redatto in conformità all'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.; tuttavia, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, questi pericoli e rischi potrebbero rivelarsi tali anche per il soggetto aggiudicatario.

Relativamente alle sedi COBC Santo Chiodo, Villa Colombella e sedi CFS, nelle quali il datore di lavoro della Regione Umbria – Giunta Regionale, non coincide con il committente, sì è comunque proceduto ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Pertanto nelle tabelle seguenti sono indicati i pericoli di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro e i conseguenti potenziali rischi specifici associati ai pericoli stessi, nonché le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività secondo il seguente schema:

- colonna B: individuazione dei pericoli di carattere generale presenti negli ambienti di lavoro
- colonne C e D: indicazione della presenza o dell'assenza di un determinato pericolo
- colonna E: individuazione dei rischi specifici e/o delle criticità associate a un determinato pericolo presente
- colonna F: individuazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO			

#### 1. SEDE Broletto

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	X		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	×	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	$\boxtimes$	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

14	Impianti adduzione gas (linea condominiale in copertura)	X	<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Manutenzioni periodiche di legge
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$	<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X	<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X	Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici) centro stampa	X	<ul> <li>Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</li> <li>Esplosione</li> <li>Incendio</li> </ul>	■ Informazione e formazione dei lavoratori
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$	■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori

D.U.V.R.I.

Servizio Regionale

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

20	Incendio	$\boxtimes$		■ Incendio ■ Esplosione	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale  Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive		$\boxtimes$	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	×		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 2. SEDE Autoparco

A	В	C	D	E	F
A	В	C	ע	Ŀ	r
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	$\times$		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	X		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				■ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	$\boxtimes$	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	×	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	×	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINEARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

14	Impianti adduzione gas		$\times$	***	***
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	***
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	$\boxtimes$		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	×		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile

ALLEGATO F

■ Informazione e formazione

dei lavoratori

■ Controllo accessi

		ALLEGATO
SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	D.U.V.R.I.  Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali  Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
		<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>

\* \* \*

Aggressioni fisiche e verbali

 $\times$ 

21

22

Atmosfere Esplosive

Pericoli connessi

persone

all'interazione con

 $\times$ 

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

#### 3. SEDE Palazzo Donini

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	X		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

PROTEZIONE E SICUREZZA

DOCUMENTO Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	×	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	$\boxtimes$	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

14	Impianti adduzione gas	X		<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Manutenzioni periodiche di legge
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	<ul> <li>Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante</li> </ul>
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINE SOGGETTO AGGIUDICATARIO

20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale  Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive		×	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\boxtimes$		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 4. SEDE Piazza Partigiani

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINE SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	$\times$	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	X	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	×	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	Manutenzioni periodiche di legge

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				pressione  Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	• Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

DOcumento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Manutenzioni e verifiche

					<ul> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> </ul>
					<ul> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> </ul>
					<ul> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> </ul>
					<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
					<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
					<ul><li>Estintori</li></ul>
					■ Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale
					Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione
					Planimetrie di emergenza affisse alle pareti
					<ul> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	X		■ Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 5. SEDE Palazzo Ajò

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	$\boxtimes$		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\times$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	<ul> <li>Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\times$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	X	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	×	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	Manutenzioni periodiche di legge

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	×		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

# SERVIZIO REGIONALE Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Manutenzioni e verifiche

nei luoghi di lavoro materiale combustibile el infiammabile  Informazione e formazion dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza Estintori Presenza di rivelato automatici d'incendio e un sistema di allarn automatico ottico-acustic azionabile anche a comand manuale Elaborazione di un Piano Emergenza ed Evacuaziono Planimetrie di emergenza affisse alle pareti Addetti antincendio						<ul> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> </ul>
dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Presenza di rivelato automatici d'incendio e un sistema di allarn automatico ottico-acustica azionabile anche a comande manuale  Elaborazione di un Piano Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  Addetti antincendio  Atmosfere Esplosive   Atmosfere Esplosive  Aggressioni fisiche e verbali  Aggressioni fisiche e verbali						<ul> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> </ul>
■ Estintori ■ Presenza di rivelatori automatici d'incendio e un sistema di allarmi automatico ottico-acustici azionabile anche a comandimanuale ■ Elaborazione di un Piano Emergenza ed Evacuazione ■ Planimetrie di emergenza affisse alle pareti ■ Addetti antincendio  21 Atmosfere Esplosive  □ ☑ ***  Pericoli connessi all'interazione con □ Aggressioni fisiche e verbali ■ Informazione e formazione dei lavoratori						<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
Presenza di rivelatora automatici d'incendio e un sistema di allarmi automatici o ottico-acustici azionabile anche a comandimanuale  ■ Elaborazione di un Piano Emergenza ed Evacuazione  ■ Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  ■ Addetti antincendio  21 Atmosfere Esplosive □ ☑ ***  Pericoli connessi all'interazione con ☑ ■ Aggressioni fisiche e verbali □ Informazione e formazioni dei lavoratori □ Informazione e formazioni dei lavoratori □ Informazione e formazioni dei lavoratori □ Informazione e formazione e formazione dei lavoratori □ Informazione e formazione e						<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
automatici d'incendio e un sistema di allarm automatico ottico-acustic azionabile anche a comande manuale  Elaborazione di un Piano Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  Addetti antincendio  21 Atmosfere Esplosive    Addetti antincendio						■ Estintori
Emergenza ed Evacuazione Planimetrie di emergenza affisse alle pareti Addetti antincendio  21 Atmosfere Esplosive    Yericoli connessi all'interazione con   X     Aggressioni fisiche e verbali   Informazione e formazione dei lavoratori						automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando
affisse alle pareti Addetti antincendio  21 Atmosfere Esplosive						Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione
21 Atmosfere Esplosive						Planimetrie di emergenza affisse alle pareti
Pericoli connessi 22 all'interazione con  Aggressioni fisiche e verbali  Informazione e formazion dei lavoratori						Addetti antincendio
22 all'interazione con $\boxtimes$ $\square$ • Aggressioni fisiche e verbali dei lavoratori	21	Atmosfere Esplosive		$\boxtimes$	* * *	* * *
	22	all'interazione con	$\boxtimes$		■ Aggressioni fisiche e verbali	

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

#### 6. SEDE Fonoteca Trotta

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

DOCUMENTO Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	$\boxtimes$	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	$\boxtimes$	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	$\times$	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	$\boxtimes$	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	अंद अंद
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	$\boxtimes$		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		×	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a BASSO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile

\* \* \*

■ Informazione e formazione

dei lavoratori

■ Controllo accessi

		ALLEGATO
SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	D.U.V.R.I.  Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali  Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
		<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>

\* \* \*

Aggressioni fisiche e verbali

 $\times$ 

21

22

Atmosfere Esplosive

Pericoli connessi

persone

all'interazione con

X

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 7. Villa Colombella (Sede UNESCO)

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	$\times$	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	$\boxtimes$	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	X	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	×		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

SERVIZIO REGIONALE

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Manutenzioni e verifiche

					<ul> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\boxtimes$		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 8. CFS Perugia (Palazzo Maltauro)

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	$\times$		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	×		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un</li> </ul>

				parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	<ul> <li>Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	X	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	Manutenzioni periodiche di legge

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				pressione  Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	• Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Manutenzioni e verifiche

					<ul> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	***	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	×		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 9. SEDE Centro Multimediale

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	X		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	X		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> </ul>

				■ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	$\boxtimes$	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	×	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	×	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

14	Impianti adduzione gas	×		<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	$\boxtimes$		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	• Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a <u>MEDIO</u> rischio di Incendio

**ALLEGATO B** D.U.V.R.I. SERVIZIO REGIONALE SOGGETTO AGGIUDICATARIO Documento Unico di Valutazione dei Rischi DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, Interferenziali PROTEZIONE E SICUREZZA Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

					<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive	П	X	***	* * *
	•	1			_ 1 C · · · · ·
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\boxtimes$		■ Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 10. SEDE CRPC – Palazzina Servizi (1)

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	×		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	$\boxtimes$	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	$\boxtimes$	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	$\times$	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	$\boxtimes$	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	×		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

DOcumento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Manutenzioni e verifiche

					<ul> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> </ul>
					Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza
					■ Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile
					<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
					<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
					■ Estintori
					■ Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale
					Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione
					<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> </ul>
					<ul> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	***	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	X		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

# 10. SEDE CRPC – S.O.U.R. (2)

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	$\boxtimes$		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	X		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> </ul>

				■ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	$\boxtimes$	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	×	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	×	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$		<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	$\times$		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	• Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		×	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a <u>MEDIO</u> rischio di Incendio

**ALLEGATO B** D.U.V.R.I. SERVIZIO REGIONALE SOGGETTO AGGIUDICATARIO Documento Unico di Valutazione dei Rischi DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, Interferenziali PROTEZIONE E SICUREZZA Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

					<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		$\times$	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\boxtimes$		■ Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

# 10. SEDE CRPC - Corpo A (3)

	10. SEDE CKI C – Cui pu A (3)						
A	В	C	D	E	F		
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate		
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	X		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità		
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	$\boxtimes$		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>		
3	Pavimenti	$\times$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>		
4	Finestre	X		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>		
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>		
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> </ul>		

				■ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	$\boxtimes$	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	×	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	×	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$		<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	$\times$		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		×	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a <u>MEDIO</u> rischio di Incendio

D.U.V.R.I. SERVIZIO REGIONALE SOGGETTO AGGIUDICATARIO Documento Unico di Valutazione dei Rischi DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, Interferenziali PROTEZIONE E SICUREZZA Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

					<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\boxtimes$		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 10. SEDE CRPC – Magazzino EX C.A.P.I. (4)

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> </ul>

				■ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	$\boxtimes$	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	×	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	×	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

14	Impianti adduzione gas		X	***	***
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	***
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	• Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o

				<ul> <li>infiammabile</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Estintori</li> <li>Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> </ul>
				Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive	X	■ Esplosione (zona di ricarica carrelli elevatori)	<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Divieto di depositare materiale infiammabile in prossimità del carica batterie e delle batterie del carrello elevatore</li> <li>Assenza di attrezzature che possano provocare scintille in prossimità delle batterie in carica</li> <li>Ricarica del carrello elevatore con il cofano sollevato</li> </ul>
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\boxtimes$	<ul> <li>Aggressioni fisiche e verbali</li> </ul>	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

#### D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

# 10. SEDE CRPC - Magazzino OTTAGONO (5)

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
4	Finestre	×		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale		X	***	***
7	Vie e uscite di emergenza	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e</li> </ul>

D.U.V.R.I.

Servizio Regionale

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Demanio, patrimonio, prevenzione, art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Soggetto Aggiudicatario

Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				automezzi in movimento	straordinaria
9	Microclima	X		Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X		<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X		<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X		<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	X		<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas		X	***	***
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	***
16	Macchine ed attrezzature	$\boxtimes$		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante

18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	$\boxtimes$		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale  Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti
21	Atmosfere F. 1			* * *	Addetti antincendio     * * *
21	Atmosfere Esplosive	Ш	×	* * * *	
22	Pericoli connessi all'interazione con	$\times$		Aggressioni fisiche e verbali	<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>

# D.U.V.R.I. Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Soggetto Aggiudicatario Locumento Unico di Valutazione dei Rischi Soggetto Aggiudicatario E Controllo accessi

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO				
•••••				

# 11. CFS Gubbio

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	×		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

					del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X		Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X		<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	$\times$		<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X		<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	$\boxtimes$		<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas		X	***	***

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		$\boxtimes$	<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	$\boxtimes$		Assorbimento di energia e correnti di contatto	<ul> <li>Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante</li> </ul>
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a <u>BASSO</u> rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINE SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Maria dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

					impianti tecnologici
					<ul> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> </ul>
					<ul> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> </ul>
					<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
					<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
					■ Estintori
					Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale
					<ul> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> </ul>
					<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> </ul>
					<ul> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	***
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	X		■ Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# D.U.V.R.I.

#### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICA	TARIO
•••••	

# 12. SEDE Palazzo Danzetta

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	X		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	X		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale	×		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	X	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	×	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	Manutenzioni periodiche di legge

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINE SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	×		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	$\boxtimes$		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	×		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		×	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	×		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a BASSO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

■ Informazione e formazione

dei lavoratori

Controllo accessi

### D.U.V.R.I. SERVIZIO REGIONALE SOGGETTO AGGIUDICATARIO Documento Unico di Valutazione dei Rischi DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, Interferenziali PROTEZIONE E SICUREZZA Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. ■ Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici ■ Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile ■ Informazione e formazione dei lavoratori Segnaletica di sicurezza Estintori • Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione Addetti antincendio \* \* \* X \* \* \* 21 Atmosfere Esplosive

Aggressioni fisiche e verbali

Pericoli connessi

persone

all'interazione con

22

 $\times$ 

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

# D.U.V.R.I.

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs.  $n^{\circ}$  81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 13. MAGAZZINO COBC SANTO CHIODO

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	X		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	×		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	$\boxtimes$		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				■ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	$\boxtimes$	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	×	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	×	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINE SOGGETTO AGGIUDICATARIO

14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Manutenzioni periodiche di legge
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$	<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	$\times$	<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X	Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici) Zona restauri	$\times$	<ul> <li>Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</li> <li>Esplosione</li> <li>Incendio</li> </ul>	<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Fornitura di idonei D.P.I.</li> <li>Sorveglianza sanitaria dei lavoratori</li> </ul>
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X	■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella,	■ Informazione e formazione dei lavoratori

D.U.V.R.I.

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				ecc.).	
20	Incendio	$\boxtimes$		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale  Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con	$\boxtimes$		Aggressioni fisiche e verbali	<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>

persone

Controllo accessi

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

# D.U.V.R.I.

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs.  $n^{\circ}$  81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

# 14. SEDE EX PROVVEDITORATO

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

La comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	X	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	×	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	Manutenzioni periodiche di legge

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				pressione  Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	$\boxtimes$		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

 Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o

■ Informazione e formazione

• Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione ■ Planimetrie di emergenza

\* \* \*

■ Informazione e formazione

Segnaletica di sicurezza

affisse alle pareti Addetti antincendio

dei lavoratori

Controllo accessi

infiammabile

dei lavoratori

Estintori

### ALLEGATO B D.U.V.R.I. SERVIZIO REGIONALE SOGGETTO AGGIUDICATARIO Documento Unico di Valutazione dei Rischi DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, Interferenziali PROTEZIONE E SICUREZZA Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. ■ Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici ■ Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza

\* \* \*

Aggressioni fisiche e verbali

X

X

21

22

Atmosfere Esplosive

Pericoli connessi

persone

all'interazione con

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

# D.U.V.R.I.

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs.  $n^{\circ}$  81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 15. SEDE Palazzo De Santis

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	X		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	X		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	$\boxtimes$		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	X		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	X		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\times$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	X	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	×	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	Manutenzioni periodiche di legge

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINE SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)	×		<ul> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici

# **ALLEGATO B** D.U.V.R.I. SERVIZIO REGIONALE SOGGETTO AGGIUDICATARIO Documento Unico di Valutazione dei Rischi DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, Interferenziali PROTEZIONE E SICUREZZA Art. 26 comma 3 D.Lgs. $n^{\circ}$ 81/2008 e s.m.i.

					<ul> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> </ul>
					<ul> <li>Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> </ul>
					<ul> <li>Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> </ul>
					■ Informazione e formazione dei lavoratori
					<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
					■ Estintori
					<ul> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> </ul>
					<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> </ul>
					■ Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	X		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

# D.U.V.R.I.

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs.  $n^{\circ}$  81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 16. Casello idraulico Città di Castello Loc. La Barca

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	X		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	×		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	X		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale		×	***	***
7	Vie e uscite di emergenza	×		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	×		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

9	Microclima	X		Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X		<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X		<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	×		<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	X		<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	X		<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	***
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	×		Assorbimento di energia e correnti di contatto	Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

# D.U.V.R.I.

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO
•••••

					fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		×	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	$\boxtimes$		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	$\boxtimes$		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a BASSO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive		X	***	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	$\times$		Aggressioni fisiche e verbali	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

# D.U.V.R.I.

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs.  $n^{\circ}$  81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

# 17. SEDE USR Norcia

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	×		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	$\boxtimes$		■ Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	×		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale	X		<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> <li>Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul> <li>Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>I gradini delle scale fisse hanno superficie antisdrucciolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

				del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	$\boxtimes$	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	$\boxtimes$	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	$\times$	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	$\boxtimes$	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	$\boxtimes$	<ul><li> Elettrocuzione</li><li> Incendio</li><li> Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li><li>Scoppio di apparecchiature in</li></ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

PROTEZIONE E SICUREZZA

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

				pressione - Emissione di inquinanti	
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	***
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	X		Assorbimento di energia e correnti di contatto	■ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		×	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		■ Incendio ■ Esplosione	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o

0	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
	Interferenziali	•••••
PROTEZIONE E SICUREZZA	Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	

					infiammabile
					<ul> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
					<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
					<ul><li>Estintori</li></ul>
					<ul> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> </ul>
					<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> </ul>
					<ul> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con	X		■ Aggressioni fisiche e verbali	■ Informazione e formazione dei lavoratori
	persone				<ul> <li>Controllo accessi</li> </ul>

# 18. MAGAZZINO di Ponte San Giovanni

A	В	С	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	×		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	X		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
4	Finestre	X		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	$\boxtimes$		<ul><li>Urti</li><li>Schiacciamento</li><li>Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	Manutenzione periodica e straordinaria
6	Scale		X	***	***

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

LINEARIO
SOGGETTO AGGIUDICATARIO
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

7	Vie e uscite di emergenza	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	$\boxtimes$	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul> <li>Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>
13	Impianti elettrici	X	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	X	<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		$\boxtimes$	***	***
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	■ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	$\boxtimes$		Assorbimento di energia e correnti di contatto	• Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		$\boxtimes$	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	$\boxtimes$		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione

	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
	Interferenziali	•••••
PROTEZIONE E SICUREZZA	Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	

					dei lavoratori
					<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> </ul>
					Estintori
			,		<ul> <li>Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> </ul>
					<ul> <li>Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> </ul>
					<ul> <li>Addetti antincendio</li> </ul>
21	Atmosfere Esplosive		X	* * *	* * *
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	X		<ul> <li>Aggressioni fisiche e verbali</li> </ul>	<ul><li>Informazione e formazione dei lavoratori</li><li>Controllo accessi</li></ul>

# 19. ARCHIVIO Prepo

A	В	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	×		<ul> <li>Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>Crollo di scaffalature per cedimenti strutturali</li> </ul>	Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	X		<ul> <li>Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul> <li>Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	X		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	X		Cadute dall'alto	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	X		<ul><li> Urti</li><li> Schiacciamento</li><li> Taglio e/o cesoiamento</li></ul>	<ul> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale		X	***	***
7	Vie e uscite di emergenza	×		<ul><li>Scivolamenti e/o inciampi</li><li>Cadute in piano</li></ul>	■ Planimetrie di emergenza affisse alle pareti

D.U.V.R.I.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

			<ul> <li>Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>Cadute dalle scale</li> <li>Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul> <li>Segnaletica di sicurezza</li> <li>Illuminazione di emergenza</li> <li>Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	X	<ul> <li>Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>Cadute in piano</li> <li>Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul> <li>Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	X	<ul> <li>Esposizione a condizioni microclimatiche confortevoli</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	X	<ul> <li>Carenza di illuminazione naturale</li> <li>Abbagliamento</li> <li>Affaticamento visivo</li> <li>Urti</li> <li>Cadute</li> <li>Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	X	<ul> <li>Scarse condizioni di igiene</li> <li>Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul> <li>Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	X	<ul> <li>Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	■ Protezioni contro le sovratensioni
13	Impianti elettrici	$\times$	<ul><li>Elettrocuzione</li><li>Incendio</li><li>Innesco di esplosioni</li></ul>	<ul> <li>Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	$\boxtimes$	<ul> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul> <li>Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>

D.U.V.R.I.

Servizio Regionale

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone (ascensori, montacarichi, ecc.)		X	***	***
16	Macchine ed attrezzature	X		<ul> <li>Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>Incidenti di natura elettrica</li> <li>Emissione di inquinanti</li> </ul>	Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	$\boxtimes$		Assorbimento di energia e correnti di contatto	Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)		X	***	***
19	Esposizione ad Agenti Biologici	X		■ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).	■ Informazione e formazione dei lavoratori
20	Incendio	X		<ul><li>Incendio</li><li>Esplosione</li></ul>	Attività a MEDIO rischio di Incendio  Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici  Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici  Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza  Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile  Informazione e formazione

■ Informazione e formazione

dei lavoratori

■ Controllo accessi

SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA				D.U.V.R.I.  nto Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali  comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
					dei lavoratori  Segnaletica di sicurezza  Estintori  Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione  Planimetrie di emergenza affisse alle pareti  Addetti antincendio
21	Atmosfere Esplosive		$\boxtimes$	* * *	* * *

DIIIIDI

In relazione ai pericoli indicati nelle precedenti tabelle il datore di lavoro ad oggi, sulla base dei riferimenti legislativi vigenti in materia, per ciascun pericolo, ha verificato il rispetto normativo degli stessi e garantisce il mantenimento dei requisiti legislativi, al fine di eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Aggressioni fisiche e verbali

Pericoli connessi

all'interazione con

persone

22

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

### D.U.V.R.I.

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Э
	••

## 8. Attività di cooperazione e coordinamento

In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nel presente capitolo vengono individuate le attività messe in atto dal datore di lavoro committente della Regione Umbria e dal soggetto aggiudicatario, al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori della Regione Umbria e quelli soggetto aggiudicatario.

Relativamente alle sedi COBC Santo Chiodo, Villa Colombella e sedi CFS, nelle quali il datore di lavoro della Regione Umbria – Giunta Regionale, non coincide con il committente, *le misure di cooperazione e coordinamento dovranno essere integrate prima dell'esecuzione del lavoro dal soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, in riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.* 

In particolare, il Soggetto che affida il contratto, il Soggetto Aggiudicatario ed il Soggetto presso il quale viene svolto l'appalto si obbligano, ciascuno per le proprie competenze a rispettare le disposizioni contenute nei paragrafi successivi, nonché di informare adeguatamente i soggetti coinvolti, su tali disposizioni e di vigilare sul rispetto di esse per tutta la durata dei lavori.

## 8.1 Sopralluogo e riunione preliminare di coordinamento

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto aggiudicatario effettua un sopralluogo nelle aree oggetto dell'appalto al fine di individuare le attrezzature di lavoro e le modalità di svolgimento dei servizi indicati nel contratto d'appalto.

Tale sopralluogo è organizzato previo appuntamento con il datore di lavoro committente (Dirigente del Servizio titolare del contratto).

In sede di sopralluogo si svolgerà anche la riunione preliminare di coordinamento tra il datore di lavoro committente della Regione Umbria ed il soggetto aggiudicatario, nella quale congiuntamente saranno individuate:

- 1) le modalità di esecuzione dei servizi specificando lo svolgimento di ogni servizio descritto nel contratto d'appalto;
- i luoghi interessati dai lavori, servizi o forniture e le aree alle quali possono aver accesso i lavoratori del soggetto aggiudicatario;
- 3) informazioni sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATA	ARIO
	••••

4) le aree destinate al parcheggio dei mezzi da parte del soggetto aggiudicatario incaricato dei lavori, servizi o forniture.

### 8.2 Modalità di accesso alle aree di lavoro della Regione Umbria.

L'accesso alle aree di lavoro da parte dei lavoratori del soggetto aggiudicatario dovrà avvenire dall'ingresso concordato in sede di riunione preliminare di coordinamento, nelle date e negli orari definiti al precedente paragrafo 5.

Durante la permanenza all'interno dei locali della Regione Umbria i lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno esporre la tessera di riconoscimento di cui al successivo paragrafo 8.3.

### 8.3 Tesserino di riconoscimento

È obbligatorio che i lavoratori del soggetto aggiudicatario, ogni volta che accedono all'interno dei locali della Regione Umbria, espongano un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione (quest'ultimo dato è relativo ai lavoratori dell'impresa appaltatrice), in conformità a quanto previsto dall'art. 20 comma 3 e dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

# 8.4 Misure generali di prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

Il datore di lavoro committente ed il soggetto aggiudicatario, nell'ambito della cooperazione e del coordinamento degli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, si obbligano ad attuare le seguenti misure di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono potenzialmente esposti i lavoratori, in particolare:

- 1) I lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno provvedere direttamente allo svolgimento dei lavori, servizi o forniture, oggetto dell'appalto, con l'utilizzo di mezzi e attrezzature in propria dotazione conformi alle normative vigenti in tema di sicurezza. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, dovranno essere compatibili alle particolari esigenze dell'edificio ed alle attività di gestione che in esso si svolgono.
- 2) Le macchine e le attrezzature utilizzate dai lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno essere rispettose dei limiti di rumorosità, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
- 3) Su tutte le attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della stessa, l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sarà responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

### D.U.V.R.I.

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICAT	ARIO
•••••	••••

- 4) Qualora i lavoratori del soggetto aggiudicatario, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, ravvisino eventuali condizioni di pericolo all'interno dei luoghi di lavoro, dovranno segnalarlo immediatamente al datore di lavoro committente.
- 5) Le attività dei lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno svolgersi in modo da non compromettere il buono stato di conservazione d'uso delle strutture e delle attrezzature del datore di lavoro committente.
- 6) L'accesso ai locali della Regione Umbria sarà vietato alle persone il cui nominativo non sia stato preventivamente comunicato al datore di lavoro committente ed autorizzato dallo stesso in portineria.
- 7) È fatto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di svolgere all'interno dei locali della Regione Umbria attività diverse da quelle oggetto dell'appalto e del presente D.U.V.R.I..
- 8) È fatto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura, ad eccezione del tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.
- 9) È fatto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio del datore di lavoro committente.
- 10) È rigorosamente vietato utilizzare sostanze o preparati pericolosi, che non siano stati preventivamente oggetto di analisi dei rischi interferenziali tra la Regione Umbria ed il soggetto aggiudicatario. Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso e per essi dovranno essere custodite sul posto di lavoro le rispettive schede di sicurezza.
- 11) È fatto obbligo ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti all'interno dei locali della Regione Umbria.
- 12) È fatto assoluto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di fumare negli ambienti di lavoro salvo nelle apposite sale per fumatori.
- 13) È obbligatorio per i lavoratori del soggetto aggiudicatario utilizzare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti per lo svolgimento della propria attività lavorativa.
- 14) Qualora durante l'esecuzione dei lavori avvengano fatti o situazioni attualmente non previsti pregiudizievoli della salute e della sicurezza dei lavoratori, è fatto obbligo ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di sospendere immediatamente i lavori ed informare tempestivamente il proprio datore di lavoro e il datore di lavoro committente, al fine di eliminare o ridurre i rischi tramite l'individuazione di apposite misure di prevenzione e protezione.

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

### D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

## 8.5 Modalità di gestione dei rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività di cui al presente appalto dovranno essere gestiti dal soggetto aggiudicatario, ai sensi delle normative vigenti. il soggetto aggiudicatario è il "produttore di rifiuti", ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera f) della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalla propria attività e si assume tutti gli obblighi della gestione degli stessi (caratterizzazione, gestione del deposito temporaneo, individuazione dei trasportatori e degli smaltitori autorizzati, predisposizione di tutti i documenti necessari quali FIR, registri, MUD, SISTRI e comunque tutto quanto sia pertinente e necessario per la corretta gestione) in conformità alle normative cogenti e a tutte le eventuali modifiche e integrazioni. Il soggetto aggiudicatario elimina tutti i rifiuti derivanti dalle proprie attività contestualmente allo svolgersi delle stesse; eventuali necessità di deposito temporaneo di rifiuti presso le sedi regionali, derivanti da situazioni particolari, dovranno essere preventivamente concordate con il datore di lavoro committente (Dirigente del Servizio titolare del contratto) in sede di riunione preliminare di coordinamento.

### 8.6 Misure di prevenzione del rischio di incendio e di emergenza ed evacuazione

Il datore di lavoro committente ed il soggetto aggiudicatario nell'ambito della cooperazione e del coordinamento degli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, si obbligano ad attuare le seguenti misure di prevenzione dal rischio di incendio e di emergenza ed evacuazione dei locali. In particolare:

- 1) È fatto assoluto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di fumare negli ambienti di lavoro salvo nelle apposite sale per fumatori ove presenti.
- 2) Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo ai lavoratori dell'impresa appaltatrice o al lavoratore autonomo di prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio e delle uscite di emergenza, in quanto, in caso di un principio di incendio nell'area oggetto dei lavori, i lavoratori dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sono tenuti o è tenuto ad intervenire immediatamente con i presidi a disposizione nei luoghi di lavoro della Regione Umbria per tentare di spegnere il principio di incendio ed avvisare il datore di lavoro committente e/o gli addetti all'emergenza della Regione Umbria.
  - Qualora non si sia riusciti a spegnere il principio di incendio e lo stesso divampi, i lavoratori del soggetto aggiudicatario sono obbligati ad uscire dai luoghi di lavoro e contemporaneamente chiudere le porte alle spalle ed a dare l'allarme.
- 3) Al verificarsi di una qualsiasi emergenza i lavoratori del soggetto aggiudicatario sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità. In particolare al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza seguendo esclusivamente la segnaletica di sicurezza ed utilizzando le vie di esodo più vicine al punto dove ci si trova. Una volta usciti dai locali della Regione Umbria sono obbligati a presentarsi al punto di raccolta individuato da apposita segnaletica, al fine di

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

### D.U.V.R.I.

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
•••••	

segnalare la propria presenza agli addetti Antincendio della Regione Umbria o del Soggetto presso il quale viene svolto l'appalto (sedi COBC Santo Chiodo, Villa Colombella e sedi CFS).

- 4) È fatto assoluto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di spostare, occultare, alterare o modificare in qualsiasi modo i presidi antincendio e la segnaletica di sicurezza presente nei locali della Regione Umbria.
- 5) È fatto obbligo ai lavoratori del soggetto aggiudicatario nell'ambito della riunione preliminare di coordinamento di cui al precedente paragrafo 8.1, di prendere visione dei luoghi di lavoro, al fine di identificare le vie di esodo, le uscite di emergenza e il punto di raccolta.

### 9. Rischi di interferenze

Nel presente paragrafo sono individuati i potenziali rischi da interferenze.

Relativamente alle sedi COBC Santo Chiodo, Villa Colombella e sedi CFS, nelle quali il datore di lavoro della Regione Umbria – Giunta Regionale, non coincide con il committente, i rischi da interferenze dovranno essere integrati prima dell'esecuzione del lavoro dal soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, in riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Soggetto Aggiudicatario, integra gli atti contrattuali.

La tabella seguente riporta i potenziali rischi da interferenza, da chi sono generati e da chi sono subiti, nonché le misure di prevenzione da attuare e il soggetto responsabile dell'attuazione.

SERVIZIO REGIONALE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

	POSSIBILI RISCHI PRI	ESENT	ΓΙ	Rischio Ge	enerato da	Rischio S	Subito da		Misure Attuate da	
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Misure di prevenzione e protezione da adottare		Soggetto Aggiudicatario
								☐ Sospensione dell'attività di:		
	Zona di lavoro con							☐ Informazione del personale	$\times$	X
1	rischio di caduta materiali dall'alto	$\times$		X	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	Delimitazione fisica dell'area in cui si svolgono i lavori di manutenzione		X
							☐ Altro (indicare):			
								☐ Utilizzo di un trabattello		
								☐ Informazione e Formazione		
	7 1: 1							☐ Utilizzo di scale portatile conformi all'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e alla norma a EN 131		
2	Zona di lavoro con rischio di caduta		$\times$					☐ Delimitazione dell'area con divieto di accesso		
	dall'alto							☐ Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)		
								☐ Individuazione di apposite misure di sicurezza nel D.V.R.		
								☐ Altro (indicare):		
								☐ Sospensione dell'attività di:		
								☐ Raffreddamento di:		
3	Zona con presenza di calore radiante		X					☐ Svuotamento di:		
	carore radiante							☐ Predisposizione di schermi protettivi		
								☐ Altro (indicare) :		

D.U.V.R.I.

Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

	POSSIBILI RISCHI PRI	ESENT	ľ	Rischio Ge	enerato da	Rischio S	Subito da	Misure di prevenzione e protezione da adottare		ttuate da
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Committente	Soggetto Aggiudicatario
	Zono con possibile							☐ Sospensione dell'attività di:		
4	Zona con possibile presenza di scintille o		$\times$					☐ Informazione e Formazione		
	schegge							☐ Delimitazione delle aree attraverso apposita segnaletica		
	Zona di lavoro con							☐ Sospensione dell'attività di:		
5	assunzione di posture non ergonomiche e/o di		$\times$					☐ Informazione e Formazione		
	camminamenti con ostacoli							☐ Altro (indicare) : lasciare libere le vie di passaggio		
	Zona di lavoro con							☐ Informazione e Formazione		
6	rischio di scivolamenti e		$\times$					☐ Segnaletica di Sicurezza		
	cadute in piano							☐ Altro (indicare):		
								☐ Sospensione dell'attività di:		
	Zona con macchinari							☐ Disalimentazione elettrica di:		
7	aventi organi meccanici in movimento non		$\times$					☐ Delimitazione delle aree attraverso apposita segnaletica		
	protetti							☐ Informazione del personale		
								☐ Altro (indicare):		
8	Zona con presenza di carrelli elevatori in	$\boxtimes$		X			X	Sospensione dell'attività di movimentazione dei carichi negli archivi e nei magazzini durante le operazioni di manutenzione	$\boxtimes$	
	movimento							☐ Informazione e Formazione		X

	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi	SOGGETTO AGGIUDICATARIO
DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	Interferenziali	•••••
	Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	

	POSSIBILI RISCHI PRI	ESENT	Ί	Rischio Ge	enerato da	Rischio S	Subito da		Misure Attuate da					
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Committente	Soggetto Aggiudicatario				
9	Zona con presenza di	×		$\boxtimes$	×	$\times$	$\times$	☐ Informazione e Formazione	$\boxtimes$	$\boxtimes$				
9	agenti chimici							Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)	$\boxtimes$	$\boxtimes$				
								☐ Sospensione dell'attività di:						
								☑ Distacco della linea elettrica di alimentazione		X				
	Zona con possibili							☐ Predisposizione di schermi protettivi						
10	contatti con linee elettriche in tensione	$\times$			$\times$		$\times$	Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)		X				
	elettriche in tensione											☐ Individuazione di apposite misure di sicurezza nel D.V.R.		
							☐ Altro (indicare):							
								Adeguata sistemazione dei cavi delle prolunghe per evitare l'inciampo dei lavoratori e/o di altre persone		×				
11	Lavori che prevedono l'impiego di prolunghe elettriche	$\boxtimes$			$\boxtimes$		Adeguata sistemazione dei cavi delle prolunghe per evitare il taglio o deterioramento del cavo della prolunga		$\boxtimes$					
								☐ Altro (indicare):						

D.U.V.R.I.

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE,
PROTEZIONE E SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	

	POSSIBILI RISCHI PRESENTI		OSSIBILI RISCHI PRESENTI Rischio Generato da			Rischio Subito da			Misure Attuate da								
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Committente	Soggetto Aggiudicatario							
								☐ Informazione e Formazione	$\times$	$\times$							
								☐ Sospensione dell'attività di:									
	Zona con presenza di	_						Divieto assoluto di fumare e in tutti gli ambienti del Committente	$\boxtimes$	$\times$							
12	pericolo incendio	$\times$		$\times$	$\boxtimes$	X	$\times$	Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)	$\boxtimes$	$\boxtimes$							
								⊠ Segnaletica di Sicurezza	X	X							
							☐ Altro (indicare):										
	Rischio di presenza di							Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)	$\boxtimes$	$\times$							
	ostacoli e ingombri lungo le vie di esodo e in							☐ Sospensione dell'attività di:									
13	prossimità delle uscite di	$\times$		$\boxtimes$	$\times$	$\boxtimes$	$\times$	☐ Informazione e Formazione	X	X							
	emergenza e dei presidi antincendio														☐ Lasciare libere le vie di passaggio	X	$\boxtimes$
	Rischio organizzativo dovuto alla presenza contemporanea di							Coordinamento delle attività del datore di lavoro committente con quelle del soggetto aggiudicatario al fine di eliminare la presenza contemporanea di più soggetti nelle aree interessate ai lavori.	X	X							
14	lavoratori del datore di	$\times$		$\boxtimes$	$\times$	$\boxtimes$	$\times$	☐ Sospensione delle attività oggetto dell'appalto									
	lavoro committente con i lavoratori del soggetto							☐ Informazione e Formazione	$\boxtimes$	$\boxtimes$							
	aggiudicatario							Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)	$\boxtimes$	$\boxtimes$							
								Rendere fruibili e sgombere giornalmente le aree di lavoro	X	$\times$							

9	D.U.V.R.I.	
SERVIZIO REGIONALE  DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	Soggetto Aggiudicatario

POSSIBILI RISCHI PRESENTI				Rischio Ge	enerato da	Rischio Subito da			Misure Attuate da		
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Committente	Soggetto Aggiudicatario	
					$\boxtimes$	$\boxtimes$		🗵 Presenza segnaletica di sicurezza	$\boxtimes$		
	Zona con presenza di mezzi in transito						X	☐ Sospensione dell'attività di:			
١								⊠ Rispetto del codice della strada	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
15		X		$\boxtimes$					$\boxtimes$	$\times$	
								☐ Perimetrazione dell'area di lavoro:			
								☐ Altro :			

SERVIZIO REGIONALE

DEMANIO, PATRIMONIO, PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA

### D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

S	О	G	Gl	31	ГТ	C	) .	A	(	Ĵ	G	Ι	U	Ι	)]	IC	Ξ.	A	Γ	Ì	4	R	I	0	•
									•	•	•	•		•	•	•	•	•		•					

## 10. Dispositivi di Protezione Individuale conseguenti ai rischi di interferenza

A seguito della valutazione dei possibili rischi di interferenza, tra le attività del datore di lavoro committente e del soggetto aggiudicatario, si evince che non sono presenti rischi di interferenza tali da rendere necessaria l'adozione di specifici Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) da utilizzare durante le attività di svolgimento del servizio, parzialmente programmabile, di manutenzione ordinaria degli infissi ubicati presso le sedi di uffici e/o servizi regionali - opere da fabbro -. Resta comunque, in capo al datore di lavoro committente ed al soggetto aggiudicatario, l'obbligo di dotare i propri lavoratori dei necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale per i rischi specifici propri dell'attività svolta.

# 11. Costi per la sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi, relativi all'affidamento del servizio indicato in premessa, sono stati individuati i costi per la gestione della sicurezza connessi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Tariffa	Descrizione	Unità di misura	Importo	Totale		
S07.02.020.01	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento con il Datore di Lavoro	ora: 3	€ 57,00	€ 171,00		
S4.1.90.2	Cartellonistica con indicazioni standardizzate di segnali di informazione lavori in corso, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo. Cartello L x H = cm 25,00 x 25,00 - d = m 10	cad: 2	€ 0,55	€ 1,10		
S1.4.60	Nastro segnaletico per la delimitazione di zone di lavoro.	m: 100,00	€ 0,37	€ 37,00		
			TOTALE	€ 209,10		

Nota\*: Elenco prezzi regionale – Bollettino Ufficiale Regione Umbria